

INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione a cura di Manuela Gaetani</i>	VIII
<i>Introduzione</i>	XVII

CAPITOLO 1

LA DELEGA PER IL COMPLESSIVO RIORDINO DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

1. La legge delega	1
2. La <i>flexicurity</i> quale politica del lavoro	2
3. Il ruolo delle politiche attive per la gestione della crisi	4
4. Le finalità della legge delega	6
5. Principi e criteri direttivi con riferimento agli strumenti di tutela in costanza di rapporto di lavoro	8
6. Principi e criteri direttivi con riferimento agli strumenti di sostegno in caso di disoccupazione involontaria	13
7. Principi e criteri direttivi con riferimento all'obbligo di attivazione dei beneficiari	15

CAPITOLO 2

LA RIFORMA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN COSTANZA DI RAPPORTO DI LAVORO - PRINCIPI GENERALI

1. Finalità e caratteristiche strutturali della riforma e della successiva revisione	19
2. Le disposizioni comuni per tutte le tipologie d'integrazione salariale . . .	23
2.1. Ambito di applicazione soggettiva	24
2.2. Sul requisito dell'anzianità lavorativa	26
2.2.1. L'anzianità di effettivo lavoro: il caso del trasferimento di azienda	28
2.2.2. L'anzianità di effettivo lavoro: il caso della cessione del contratto	30
2.2.3. L'anzianità di effettivo lavoro: il caso del lavoratore occupato in appalto	31
2.3. Misura del trattamento d'integrazione salariale	35
2.4. Retribuzione integrabile	36
2.5. La durata complessiva dei trattamenti d'integrazione salariale . . .	39
2.6. Modalità di erogazione e termine per i conguagli e il rimborso delle prestazioni	46

2.7.	Il pagamento diretto delle prestazioni	49
2.8.	Sulla nozione di unità produttiva	53
2.9.	Contribuzione figurativa	57
2.10.	Gli oneri per i lavoratori: la condizionalità del trattamento	57
3.	Integrazione salariale e ulteriore attività di lavoro	58
3.1.	Incompatibilità del nuovo lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato (per cessazione del rapporto di lavoro originario)	60
3.2.	Compatibilità tra nuovo lavoro subordinato e integrazione salariale: cumulabilità totale indennità-remunerazione.	61
3.3.	Compatibilità tra nuovo lavoro subordinato o autonomo e integrazione salariale: cumulabilità parziale indennità-remunerazione	62
3.4.	Compatibilità tra lavoro occasionale e integrazione salariale	63
4.	L'onere di comunicazione dell'attività lavorativa in costanza d'integrazione salariale.	63
5.	La contribuzione	66
5.1.	La contribuzione per la cassa integrazione guadagni ordinaria	66
5.2.	La contribuzione per la cassa integrazione guadagni straordinaria	68
5.3.	La contribuzione addizionale	69
5.3.1	Variazione della misura dell'aliquota.	73
5.3.2.	Momento impositivo del contributo addizionale	73
5.3.3	Calcolo del contributo addizionale	75
5.3.4.	La nuova agevolazione a valere dal 2025 sul contributo addizionale.	81
6.	Sul computo dei dipendenti.	81

CAPITOLO 3

LA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI ORDINARIA

1.	La vicenda genetica dell'istituto.	85
2.	La cassa integrazione in generale: natura, ruolo ed effetti.	91
3.	Ambito normativo e finalità dell'istituto	95
4.	Campo di applicazione ed esclusioni.	96
4.1.	In particolare sull'applicazione della cassa integrazione alle aziende a partecipazione pubblica	100
5.	I requisiti e le causali per l'integrazione ordinaria	103
5.1.	Il requisito della transitorietà	104
5.2.	Il requisito della ripresa dell'attività e la gestione degli esuberanti	109
5.3.	Il requisito della non imputabilità all'impresa o ai suoi dipendenti.	110
5.4.	La non imputabilità all'imprenditore: le clausole di sospensione dei lavori nel contratto di appalto.	114
5.5.	Il catalogo e la valutazione delle causali che legittimano il ricorso alla CIGO.	115
5.5.1.	La relazione tecnica da allegare all'istanza.	116
5.5.2.	La mancanza di lavoro o di commesse e la crisi di mercato.	117
5.5.3.	La fine cantiere, fine lavoro, fine fase lavorativa e la perizia di variante e suppletiva al progetto	119
5.5.4.	La mancanza di materie prime o componenti.	120
5.5.5.	Gli eventi meteo	121

5.5.6. Lo sciopero di un reparto o di altra impresa	128
5.5.7. Le cause di forza maggiore e gli altri eventi di carattere esterno	130
5.5.8. I guasti ai macchinari e la manutenzione straordinaria . . .	132
5.5.9. Fattispecie non integrabili secondo la prassi	133
6. Sulla cumulabilità tra cassa integrazione ordinaria e solidarietà: osserva- zioni critiche.	136
7. Cassa integrazione in presenza di ferie e permessi pregressi	137
8. Durata del trattamento.	140
9. Il preventivo coinvolgimento del sindacato	145
10. Il procedimento di concessione	150
11. Il processo amministrativo per la gestione della cassa integrazione ordinaria e il ricorso	153

CAPITOLO 4

LA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA

1. Introduzione.	171
2. Ambito di applicazione (prima e dopo la revisione del 2022)	172
3. Le causali	177
3.1. Riorganizzazione aziendale.	180
3.1.1. La durata della CIGS per riorganizzazione	187
3.2. Crisi aziendale	187
3.2.1. La durata della CIGS per crisi aziendale	191
3.3. Il contratto di solidarietà	192
3.3.1. Alcuni aspetti comparativi con la previgente normativa . . .	192
3.3.2. L'accordo sindacale e la sua rilevanza soggettiva	195
3.3.3. L'articolazione dell'orario e il (parziale) divieto dello straordinario.	201
3.3.4. Sul recupero delle quote di T.F.R.	204
3.3.5. La durata del contratto di solidarietà	205
3.3.6. Contratto di solidarietà e nuove assunzioni	206
3.3.7. Contratto di solidarietà e licenziamenti individuali	206
3.3.8. Le agevolazioni contributive per l'utilizzo del contratto di solidarietà	209
3.4. Partiti e movimenti politici e loro rispettive articolazioni e sezioni territoriali.	210
3.5. La proroga della CIGS per le imprese con rilevanza economico- strategica	214
3.6. L'accordo di transizione occupazionale	217
3.7. L'accordo di ricollocazione	219
4. La consultazione sindacale per le causali di riorganizzazione e di crisi aziendale.	223
5. Modalità di selezione dei lavoratori da sospendere: la rotazione	225
5.1. Mancata rotazione - Il nuovo regime sanzionatorio di carattere speciale	228
6. Il procedimento di richiesta dell'integrazione salariale straordinaria . . .	231

7.	Le verifiche ispettive	235
7.1.	Le verifiche in caso di richiesta di pagamento diretto	237
8.	La CIGS nel settore dell'editoria	239
9.	Su condizionalità e formazione	244
10.	La disciplina sul cumulo degli interventi ordinari e straordinari di integrazione salariale	248
	<i>Documentazione</i>	249

CAPITOLO 5

LA CIGS NELLE IMPRESE SOTTOPOSTE A PROCEDURE CONCORSUALI

1.	La previgente regolamentazione normativa	265
1.1.	L'annosa questione sull'obbligatorietà dell'intervento della CIGS concorsuale.	266
2.	L'intervento della Riforma Fornero e l'abrogazione dell'istituto	268
2.1.	Le modifiche alla Riforma Fornero: conferma dell'abrogazione e concessione condizionata.	269
2.2.	Il rinvio al Decreto Ministeriale	270
3.	La gestione dell'intervento concorsuale nella prassi ministeriale successiva al Decreto di Riforma in materia di ammortizzatori sociali	273
4.	L'intervento del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza	276

CAPITOLO 6

GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA E ALTRI INTERVENTI SPECIALI

1.	Gli ammortizzatori sociali in deroga	279
2.	La riforma introdotta dalla Legge Fornero	283
3.	Gli interventi speciali nel Decreto di Riforma e nelle successive integrazioni e modificazioni	286
3.1.	Il prolungamento della CIGS per crisi aziendale in caso di cessazione di attività	287
3.1.1.	La CIGS per cessazione di attività del Decreto Genova	290
3.2.	La CIGS connessa ai piani industriali concordati in sede governativa	297
3.3.	La CIGS per le aree di crisi complessa.	299
3.3.1.	L'ambito di applicazione: le aziende	300
3.3.2.	L'ambito di applicazione: i lavoratori	301
3.3.3.	Sulle caratteristiche del trattamento: durata e limiti di spesa.	302
3.3.4.	Procedimento e modalità di presentazione delle istanze.	303
4.	Le ulteriori misure a carattere non strutturale rifinanziate periodicamente.	304

CAPITOLO 7

I FONDI DI SOLIDARIETÀ

1.	La bilateralità nella Riforma Fornero.	307
----	--	-----

2.	L'evoluzione normativa	308
3.	Il Fondo di solidarietà residuale (FSR): ambito di applicazione	310
3.1.	FSR: requisito dimensionale del datore di lavoro, prestazioni e beneficiari	311
3.2.	FSR: finanziamento delle prestazioni e contribuzione correlata	313
4.	La revisione dei fondi di solidarietà bilaterali nel Decreto di Riforma del 2015	313
5.	I fondi di solidarietà bilaterali di settore.	316
6.	I Fondi di solidarietà alternativi	320
7.	Il Fondo d'integrazione salariale (FIS).	323
7.1.	Campo di applicazione	324
7.1.1.	Imprese del trasporto aereo e di gestione aeroportuale e società da queste derivate nonché imprese del sistema aeroportuale	325
7.1.2.	Partiti e movimenti politici	325
7.2.	Destinatari del Fondo di integrazione salariale	326
7.3.	Prestazioni	327
7.4.	Durata e misura	329
7.5.	Sui criteri di esame delle domande al FIS per le causali straordinarie	330
7.5.1.	Sui criteri per l'approvazione della causale straordinaria FIS per riorganizzazione aziendale	331
7.5.2.	Sui criteri per l'approvazione della causale straordinaria FIS per crisi aziendale	333
7.5.3.	Sui criteri per l'approvazione della causale straordinaria FIS per crisi aziendale per evento improvviso e imprevisto	335
7.5.4.	Sui criteri per l'approvazione della causale straordinaria FIS per contratto di solidarietà	335
7.6.	Aliquote di finanziamento	338
7.6.1.	Contributo ordinario	338
7.6.2.	Contributo addizionale	339
8.	Il Fondo intersettoriale delle Province autonome di Trento e Bolzano	339
9.	Fondi di solidarietà bilaterali facoltativi	341
10.	Contribuzione di finanziamento dei Fondi	342
11.	Contribuzione correlata	343
12.	Equilibrio finanziario dei fondi	344
13.	Comitato amministratore.	344

CAPITOLO 8

IL CONTRATTO DI SOLIDARIETÀ ESPANSIVO E DI ESPANSIONE

1.	L'abrogazione del contratto di solidarietà espansivo	347
1.1.	Sull'efficacia soggettiva del contratto di solidarietà espansivo	350
1.2.	L'anticipazione del trattamento pensionistico	352
1.3.	Deposito del contratto e verifica dei presupposti	353
2.	La trasformazione della solidarietà: ambito di applicazione.	353
2.1.	Il trattamento dei lavoratori	354
2.2.	Le agevolazioni per i datori	355
2.3.	Il procedimento amministrativo	356

3.	Il contratto di espansione e le sue caratteristiche	357
3.1.	Sulla riduzione oraria nel contratto di espansione	359
3.2.	L'ambito di applicazione dell'intervento CIGS	360
3.3.	La CIGS nel contratto di espansione: natura e caratteristiche . . .	361
3.4.	Il nuovo (doppio) volto del prepensionamento del contratto di espansione	362
3.5.	L'iter del prepensionamento del nuovo comma 5-bis	363
3.6.	Le ulteriori novità: il prepensionamento per le aziende con più di mille dipendenti e la nuova fideiussione	364
	<i>Documentazione</i>	367

CAPITOLO 9

LA NUOVA ASSICURAZIONE SOCIALE PER L'IMPIEGO (NASPI)

1.	Le nuove disposizioni in materia di disoccupazione: la NASpI.	370
2.	Destinatari	371
3.	Requisiti	374
3.1.	Lo stato di disoccupazione.	375
3.2.	Le dimissioni per giusta causa.	379
3.3.	Le dimissioni durante il periodo di maternità tutelato	381
3.4.	La risoluzione consensuale nell'ambito della procedura di licenziamento di cui all'art. 7, l. n. 604/1966.	382
3.5.	Licenziamento con accettazione dell'offerta di conciliazione	383
3.6.	La fattispecie del licenziamento per giusta causa	384
4.	Il requisito di almeno tredici settimane di contribuzione contro la disoccupazione nel quadriennio antecedente l'inizio del periodo di disoccupazione	385
4.1.	In particolare: sul meccanismo di neutralizzazione dei periodi "non utili"	387
4.2.	Neutralizzazione dell'aspettativa sindacale	388
4.3.	Neutralizzazione di altri periodi non lavorati	389
4.4.	Valutazione della contribuzione agricola ed extra agricola ai fini della verifica della prevalenza per l'accoglimento di una domanda di NASpI	390
5.	Il requisito di trenta giornate di lavoro effettivo nei dodici mesi che precedono l'inizio del periodo di disoccupazione	390
6.	Il criterio di calcolo e la misura.	391
7.	La progressiva riduzione dell'importo dell'indennità.	393
8.	Durata della prestazione	394
9.	Lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali	396
10.	Presentazione della domanda	400
11.	Decorrenza della prestazione	401
12.	Condizionalità: obblighi e sanzioni	403
13.	Incentivo all'autoimprenditorialità	406
14.	L'agevolazione contributiva per l'assunzione di disoccupati beneficiari della NASpI.	412
14.1.	Requisiti soggettivi e oggettivi	413

14.2. Oggetto e caratteristiche del beneficio	414
14.3. Condizioni e modalità di accesso al beneficio	415
15. Indennità NASpI e relazione con altri rapporti di lavoro	417
15.1. Nuovo rapporto di lavoro subordinato.	418
15.1.1. Nuovo rapporto di lavoro subordinato con reddito superiore al minimo escluso da imposizione e di durata superiore a sei mesi	418
15.1.2. Nuovo rapporto di lavoro subordinato con reddito superiore al minimo escluso da imposizione e di durata pari o inferiore a sei mesi	418
15.1.3. Nuovo rapporto di lavoro subordinato con reddito inferiore al minimo escluso da imposizione	419
16. Disoccupazione “parziale” in caso di perdita di uno tra più rapporti di lavoro subordinato del medesimo titolare	420
17. Nuovo rapporto di lavoro autonomo.	422
18. Nuove attività di lavoro: casistiche particolari	423
18.1. Svolgimento del servizio civile nazionale e indennità NASpI	423
18.2. Disciplina dei rapporti fra NASpI e Servizio Civile nazionale. . . .	424
19. Compensi per prestazioni di lavoro occasionali.	426
20. Nuova attività lavorativa con lavoro intermittente in corso di prestazione.	427
20.1. Contratto a chiamata con obbligo di risposta	427
20.2. Contratto a chiamata senza obbligo di risposta	428
21. Prestazione di lavoro all'estero e relazione con l'indennità NASpI.	429
22. Cariche pubbliche elettive e non elettive e relazione con l'indennità NASpI	431
23. Decadenza dalla prestazione.	432
24. Prestazioni accessorie: accreditamento figurativo e assegno al nucleo familiare	434
25. Regime fiscale dell'indennità NASpI	435
26. Ricorsi	435
27. L'alternatività tra NASpI e indennità di mobilità.	436
28. La contribuzione di finanziamento della NASpI: il rinvio alle disposizioni dettate per l'ASpI.	438
28.1. Contribuzione ordinaria	438
28.2. L'estensione del contributo ordinario agli apprendisti	441
28.3. Contribuzione addizionale	442
28.4. Contribuzione sull'interruzione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato (c.d. contributo di licenziamento)	444
28.5. Contribuzione di licenziamento nelle procedure concorsuali	449
28.6. Incentivo alla ricollocazione di disoccupati beneficiari della NASpI.	450

CAPITOLO 10

INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE PER I COLLABORATORI CON RAPPORTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA (DIS-COLL)

1. La disciplina della DIS-COLL	453
2. Destinatari, soggetti esclusi e requisiti	453
3. Base di calcolo e misura	455

4.	Durata della prestazione	456
5.	Presentazione della domanda e decorrenza della prestazione	457
6.	Condizionalità	457
7.	Nuova attività lavorativa: lavoro autonomo	459
8.	Nuova attività lavorativa: lavoro occasionale	459
9.	Decadenza	460
10.	Ricorsi	460

CAPITOLO 11

ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI)

1.	Dall'assegno di disoccupazione all'assegno di inclusione	461
2.	Sull'assegno di inclusione	461

<i>Appendice</i>	467
----------------------------	-----

<i>Indice analitico</i>	539
-----------------------------------	-----